

...zzanti e rappresentanti dei

## Albero e vescovo sotto accusa

GUBBIO - Una lettera di Capacciola (Udc) per contestare gli organizzatori dell'Albero di natale più grande del mondo. "E' il peccato originale di neo post comunisti - dice - la cui diffidenza verso le novità e l'imprevisto, hanno portato a far accendere l'Albero da personalità come il vescovo (a patto che giochi a calcio o partecipi a cene ma non parli di...altro) e da personalità artigianali, leggere, commoventi ma minori (con rispetto) e quindi meno ingombranti e problematiche di...un ministro di Berlusconi".

Insomma per Capacciola sarebbe stata cosa migliore chiamare un ministro di centro destra piuttosto che far accendere l'Albero di Gubbio a personalità del posto come monsignor Ceccobelli (con questo gesto il comitato ha voluto dare il benvenuto in città al vescovo) e Nello Ontano, pioniere del comitato, da 20 anni "alberaiolo" fedele e sempre impegnato in prima linea.

Capacciola nella sua lettera contesta, poi, il centro storico della città divenuto solo un "museo" grazie alla filosofia che vede "l'uomo come il cancro del pianeta" con "l'orribile giostra dei balocchi, misero manifesto culturale di un'amministrazione retrò, fumettistica e fintamente bucolica, arcaica e ammuffita".